



On.le **Anna Macina**
Sottosegretario alla Giustizia

Dott. **Raffaele Piccirillo**
Capo di Gabinetto

Nel corso della riunione che si è svolta lo scorso 15 novembre in materia di definizione dei criteri di pagamento del Fondo Risorse Decentrate relativo agli anni 2020/2021 le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno riscontrato la forte volontà del capo delegazione di parte pubblica di accelerare i lavori del tavolo al fine di addivenire alla rapida sottoscrizione della ipotesi di accordo, almeno per l'anno 2020.

Tale volontà, di per sé apprezzabile, tuttavia non è stata riscontrata dal tavolo negoziale in quanto cinque sigle (su sette) si sono dichiarate non disponibili alla firma della sola ipotesi di accordo FRD 2020 ritenendo indispensabile la contestuale sottoscrizione anche dell'accordo FRD 2021 al fine di reperire ulteriori risorse da destinare alle progressioni economiche. La sottoscrizione della predetta ipotesi di accordo (ossia quella del 2020) in ogni caso non avrebbe consentito il pagamento delle relative somme ai lavoratori atteso che, come è noto, **solo la firma dell'accordo definitivo legittima il predetto pagamento**. La ipotesi di accordo, viceversa, come è noto, dopo la sottoscrizione deve essere inviata, a cura dell'amministrazione, agli organi di controllo per le certificazioni di rito. Queste ultime vengono rilasciate, sovente con rilievi, dopo una istruttoria che può durare anche mesi, soprattutto nella ipotesi in cui l'amministrazione interessata, **come nel caso della Giustizia, non segue l'iter di validazione perché assente o inerte**. Solo dopo la certificazione (con le eventuali correzioni imposte dai rilievi degli organi di controllo) si procede alla firma dell'accordo che costituisce il titolo giuridico per il pagamento.

Se veramente l'amministrazione fosse interessata ad accorciare i tempi di pagamento del salario accessorio, con particolare riferimento al cd Fondo di Sede (ossia alla quota del Fondo da contrattare a livello decentrato), porrebbe in essere tempestivamente gli adempimenti successivi alla firma dell'accordo definitivo. Gli stessi, **essendo nella assoluta disponibilità dei vertici delle singole articolazioni dell'amministrazione centrale, vanno realizzati senza alcun indugio pena l'accumulo di ulteriore ed ingiustificato ritardo**, ma su tale decisivo aspetto purtroppo dobbiamo registrare come, ancora una volta, tranne una eccezione, le amministrazioni della Giustizia risultano essere dormienti (nonché silenti perché non forniscono alcun spiegazione a tale ingiustificata inerzia). Ed invero, **a fronte della firma dell'accordo sui criteri di Pagamento del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2019, avvenuta il 18 ottobre scorso, solo l'amministrazione per la Giustizia minorile e di comunità ha disposto l'apertura dei tavoli negoziali per la definizione dei criteri di pagamento del cd Fondo di Sede. Inoltre risulta che gli Archivi Notarili non hanno pagato neppure le indennità e le posizioni organizzative.**

Tale comportamento è **vergognoso** ed offende chi con abnegazione si reca ogni giorno a prestare la propria attività lavorativa negli uffici giudiziari, nelle strutture penitenziarie e negli archivi notarili.



Tanto premesso, vorranno le SS LL impartire formali disposizioni affinché i vertici delle amministrazioni giudiziaria, penitenziaria e degli archivi notarili dispongano l'apertura delle trattative presso ogni sede RSU per il pagamento del salario accessorio nonché, per le amministrazioni ancora inadempienti, la corresponsione di indennità e posizioni organizzative.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 27 novembre 2021

FP CGIL
Russo / Prestini

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso